

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2013, n. 12-6359

**IPAB - Casa di Riposo con sede in Castellazzo Bormida (AL). Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che la Casa di Riposo con sede in Castellazzo Bormida è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed è stata eretta in Ente Morale con D. P. R. in data 01/03/1955.

Con deliberazione n. 34-5374 del 21/02/2013 la Giunta Regionale deliberava:

- di nominare, quale Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, il Rag. Sandro Tortarolo, con un mandato fino al 31/08/2013, o alla ricostituzione dell'organo amministrativo, se antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;
- di affidare al Commissario l'incarico:
  - a) di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
  - b) di analizzare, qualora si riscontrasse l'esistenza di problematiche di natura economico-finanziarie, le prospettive future e di proporre all'amministrazione regionale i provvedimenti conseguenti;
  - c) di attivare gli adempimenti necessari per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Il Commissario, con nota avanzata in data 29/08/2013, trasmetteva una dettagliata relazione sull'attività svolta facendo comunque presente, relativamente al punto c), le oggettive difficoltà, in quanto non di propria competenza ma del soggetto deputato alla nomina (Comune di Castellazzo Bormida), nella ricostituzione, in tempi brevi, del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo (5 dei 7 membri sono nominati dal Sindaco di Castellazzo Bormida); dava atto che i membri restanti, la cui nomina è attribuita alla Confraternita di San Sebastiano e all'Assemblea dei Soci, sono invece stati individuati.

Il Commissario ha poi esaminato le risultanze contabili degli ultimi conti consuntivi e delle gestioni passate e, nel soffermarsi in maniera circostanziata sui vari modelli gestionali adottati dalla Casa di Riposo nell'ultimo periodo, ha segnalato che recentemente la struttura è stata autorizzata al funzionamento per un totale di 57 posti (12 posti letto per anziani ultrasessantacinquenni RSA, 37 per anziani ultrasessantacinquenni RA e 8 per disabili Comunità Alloggio tipo A), sottolineando la situazione di saturazione dell'offerta residenziale per anziani ultrasessantacinquenni nel territorio di competenza dell'Ente anche a seguito della recente apertura di una struttura RSA nelle vicinanze della Casa di Riposo e rilevando, ad oggi, la sola presenza di 2 ospiti nella Comunità Alloggio per disabili; ha inoltre precisato che la Casa di Riposo è altresì impegnata nella gestione di un micro-nido per l'accoglienza di bambini da 3 mesi a 3 anni d'età.

Il Commissario ha provveduto all'approvazione del conto consuntivo al 31/12/2012 le cui risultanze finali hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione di € 411.485,03, nel quale è inglobato il risultato positivo dell'esercizio 2012 (€ 9.357,28) lo stesso ha evidenziato che quest'ultimo è stato ottenuto a seguito della cessione dell'ultimo bene immobile disponibile (€100.000,00) effettuata nel corso dell'esercizio e che pertanto anche il conto economico 2012 ha chiuso con un risultato negativo.

Il Commissario, dopo la verifica finanziaria e patrimoniale, si è dedicato al controllo della gestione corrente con l'intento di assicurare una stabilità delle prestazioni a favore degli ospiti della struttura valutando ipotesi di continuità gestionale e di rientro finanziario.

Infine il Commissario ha avuto incontri con il Comune di Castellazzo Bormida, che ha manifestato un forte interesse per l'attività dell'IPAB, e con il CISSACA, cui è affidato il servizio socio assistenziale.

Alla luce di quanto esposto nella suddetta relazione, il Commissario, al fine di delineare un percorso di risanamento e continuità gestionale, ritiene necessario:

- promuovere un incontro con ASL e CISSACA al fine di determinare le reali prospettive di occupazione dei posti letto della struttura, in particolare della Comunità Alloggio;
- verificare con il CISSACA le effettive possibilità di integrazione patrimoniale, economica e gestionale dell'IPAB nel Consorzio;
- verificare la possibilità di fusioni con altre IPAB presenti nei comuni limitrofi.

Ritenuto di dover esprimere un giudizio pienamente positivo sull'attività svolta, si rende pertanto necessario procedere ad una proroga dell'incarico di Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida al Rag. Sandro Tortarolo.

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di IPAB, l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari delle IPAB nelle misure di € 450,00, € 650,00 e € 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'Ente, alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerata la tipologia dell'Istituto e l'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità di € 1.000,00 mensili.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;  
vista la L. n. 6972/1890;  
vista la L.R. n. 1/2004;  
visti gli atti;  
la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

– di prorogare, parzialmente in sanatoria, l'incarico di Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida al Rag. Sandro Tortarolo, con un mandato fino al 28/02/2014, o alla

ricostituzione dell'organo amministrativo, se antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura di € 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

– di affidare al Commissario l'incarico:

a) di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

b) di adottare i provvedimenti e attivare le procedure necessarie sotto il profilo economico finanziario per la realizzazione delle prospettive indicate in premessa e di proporre all'amministrazione regionale gli adempimenti conseguenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

(omissis)